

**Il Coni
prossimo
venturo**

Le elezioni si terranno solo nel '93, ma sono già cominciate le manovre. Sulla carta l'attuale presidente, Gattai, non dovrebbe avere avversari. Ma la sponsorizzazione del Psi non sembra più così sicura come nell'87. E Pescante, che aveva annunciato di non candidarsi, potrebbe ripensarci.

Maratona per una poltrona olimpica



Il segretario generale del Coni, Mario Pescante

«Pescante stesso mi ha garantito che non si candiderà». Il presidente del Coni, Arrigo Gattai, ha sempre negato che il segretario generale del Comitato olimpico possa insidiargli la poltrona nelle elezioni del '93. Ma negli ultimi mesi molte cose sono cambiate, dentro e fuori del Coni. Il Psi appare meno convinto nella «sponsorizzazione» di Gattai. Pescante, intanto, sembra averci ripensato.

MARCO VENTIMIGLIA

ROMA. Ascoltando Bettino Craxi lamentarsi per una campagna elettorale iniziata con vari mesi d'anticipo, i dirigenti del Coni devono essersi fatti quattro risate. Lì da loro, nell'imponente costruzione del Foro Italo, la kermesse elettorale per la presidenza del Comitato olimpico nazionale è già iniziata da un pezzo, e questo nonostante i 36 presidenti federali vadano alle urne soltanto nel 1993. Intendiamoci, la lotta è ancora sotterranea e solo i più avvertiti conoscitori del Palazzo romano avvertono i tenui ma inconfondibili scricchiolii che solitamente precedono i grandi sconvolgimenti di potere. Del resto, formalmente, non ha alcun senso parlare di battaglia per la presidenza del Coni per il semplice fatto che l'unico candidato

a gestire lo sport italiano nel prossimo quadriennio è l'attuale presidente, Arrigo Gattai. Proprio l'avvocato milanese ha più volte smentito, nel recente passato, l'ipotesi che Mario Pescante, segretario generale del Coni, fosse intenzionato a scendere nell'arena per contendersi la presidenza. «Pescante mi ha garantito - sono state le parole di Gattai - che non ha nessuna intenzione di candidarsi». Ma, si sa, certe promesse in politica (perché ormai di questo si tratta) possono durare lo spazio di un mattino.

Presidente scomodo. Per capire cosa sta accadendo al Coni bisogna innanzitutto soffermarsi sulla figura del presidente. Eletto nel 1987 grazie al determinante aiuto del suo predecessore Franco Carraro

(allora interessato a bloccare l'ascesa di Primo Nebiolo), Arrigo Gattai ha saputo conquistarsi negli anni una quasi completa autonomia. Personaggio autoritario e dal piglio decisionista, il presidente ha sfruttato al meglio la sponsorizzazione del partito socialista. In poco tempo ha avvocato a sé tutte le questioni di primario interesse accreditandosi all'esterno come unico rappresentante degli interessi del Coni. Sul fronte interno, però, Gattai non ha raccolto i medesimi allori. Una parte della burocrazia sportiva non ha mai digerito i suoi modi piuttosto spicci e lo stesso Pescante (segretario dal 1973) nei primi tempi si è venuto a trovare in rotta di collisione con il successore di Carraro. Arriviamo così all'estate di quest'anno e alla vicenda del discusso commissariamento della Federmotonautica. Per la prima volta, in quell'occasione, al di là di una solidarietà di facciata, il potere del presidente è sembrato vacillare. In quei giorni qualcuno accreditò l'esistenza di una «fronda» guidata da Nostini (presidente della Federschierma) e Pescante pronta a esautorarlo dall'incarico. Non successero, invece, nulla e i soliti bene informati parlarono di un

accordo politico fra dc e psi per impedire la crisi. Comunque, le lamentele di alcuni presidenti federali per l'eccessivo «accanimento» di Gattai nella vicenda della Fim sono arrivate ad orecchie importanti, comprese quelle di Franco Carraro. Ora, va detto che i rapporti fra il sindaco socialista di Roma (che ha sempre mantenuto un cordone ombelicale con lo sport) e Gattai non sono più quelli di un tempo. Sull'episodio della Federmotonautica, Carraro ha storto la bocca ed ancor meno ha gradito, un mese fa, di non essere stato incluso nel comitato promotore di Milano olimpica, operazione di cui il presidente del Coni è uno dei principali sostenitori. Una pericolosa incrinatura sul fronte socialista pro-Gattai. Difficile giudicare anche perché in questi giorni è circolata una voce clamorosa: il psi avrebbe proposto a Gattai di candidarsi al Senato nel collegio di Milano. Una «promozione» per allontanarlo dal Comitato olimpico? Inutile scriverlo. Gattai, infatti, avrebbe rifiutato, anche per ragioni economiche. Fra Credito Italiano (la banca di cui è vicepresidente), Coni e altro, il presidente introita circa duecento milioni l'anno. Lasclan-

do queste cariche per Palazzo Madama si ritroverebbe, invece, con lo «stipendio» dimezzato.

Pescante passa il guado. Mentre si sollevano dubbi sulle fortune politiche di Gattai, Pescante sembra aver deciso di tentare la grande avventura. I suoi sostenitori sono molti presidenti federali che in «camera caritativa» gli hanno confessato di preferirlo ad un Gattai sempre più ingombrante. Pescante può anche contare sulla potente lobby dei Cus (i centri universitari sportivi), i cui uomini sono dislocati nei punti nevralgici di svariate Federazioni. E molto, ma non abbastanza. Manca infatti la fondamentale copertura politica. Pescante si inquadra nell'area andreatiana e sa perfettamente che le sue possibilità di ottenere la presidenza sono legate ad un mutamento degli attuali patti di potere fra democristiani e socialisti. Per questo attende fiducioso le prossime elezioni politiche. Ha però un problema: non è concepibile che si candidi alla presidenza ricoprendo il suo attuale ruolo all'interno del Coni. Pescante dovrà quindi dimettersi dalla segreteria e in quel momento, Gattai lo sa bene, potrebbe essere molto vulnerabile.

**Verona nei guai
Stojkovic
si «strappa»
Fermo un mese**



Il veronese Dragan Stojkovic (nella foto) è stato sottoposto a un'operazione di plastica, nell'ospedale di Bussolengo (Ve), ad un esame ecografico che ha evidenziato un parziale «strappo» al bicipite femorale della coscia sinistra. Il calciatore jugoslavo ha già iniziato le cure mediche e riabilitative. Per lui si prevede un periodo d'inattività di almeno un mese.

**Amendolia
dirigerà
il match-clou
Napoli-Juventus**

Parma, Stafoggia; Napoli-Juventus, Amendolia; Sampdoria-Atalanta, Fucci; Torino-Roma, Pezzella. Intanto il giudice sportivo, ha squalificato per una giornata Crippa (Napoli), Bruno (Torino) e Mancini (Ascoli). L'amministratore delegato del Palermo, Libano Polizzi, è stato deferito per aver profittato di giudizi lesivi sulla reputazione di un altro tesserato, dell'organizzazione federale e della classe arbitrale.

**Confermate
le condanne
per la tragedia
dell'Heysel**

contro l'ex segretario della lega calcio belga, Albert Roosew, e il responsabile del servizio d'ordine, il capitano della gendarmeria Mahieu. Con queste sentenze la casazione ha chiuso definitivamente i procedimenti giudiziari per la tragedia dello stadio di Bruxelles avvenuta prima della finale di Coppa dei Campioni tra la Juventus e il Liverpool del 29 maggio 1985, dove morirono 39 tifosi dei quali 34 italiani.

**Milano 2000
Andreotti
«benedice»
la candidatura**

Il patrocinio ufficiale della presidenza del consiglio alla candidatura. «Un appoggio che può diventare decisivo - ha detto il presidente della federpesca Franco Colucci - per il grande prestigio e la notorietà internazionale di Andreotti. Questo era quanto si auspicava, anche per smentire certe etichette maliziose della candidatura».

**Rugby
Elogi degli
All Blacks
all'Italia**

pi ai quarti di finale è dovuto soltanto al girone in cui si trovava. La performance degli azzurri contro gli All Blacks (perso per 31 a 21) deve essere per forza considerata come la più grande nella storia del rugby italiano».

LORENZO BRIANI

**E intanto Gattai
si consola pensando
al verde dell'Olimpico**

ROMA. Totocalcio, Olimpiadi e Olimpico sono stati i temi trattati dal presidente del Coni, Gattai nella conferenza stampa di ieri al termine della Giunta. «In merito all'aumento della schiedina - ha detto - per ora non c'è nulla di concreto. Quando il ministero delle Finanze ci interpellerà, noi inoltreremo la richiesta». Quanto al «caso Olimpico», i visi si sono fatti più distesi di qualche tempo fa. «La situazione dello stadio capitolino - continua Gattai - è visibilmente migliorata. Il drenaggio ha dato risultati sorprendenti. Al termine degli accertamenti dei giorni scorsi, dopo alcune ore il prato

era in perfette condizioni». Al Coni non ha trovato molto consenso l'iniziativa del Piemonte d'insediarsi nella corsa alle Olimpiadi, o come ruota di scorta a Milano o come alternativa ad Aosta per i Giochi invernali del 2002. «Sono sorpreso - conclude Gattai - non ero al corrente della cosa. Se ci fosse stato un contatto preventivo avrei spiegato che non c'è bisogno di creare confusione al Cio». Intanto Salvatore Morale ha lasciato la segreteria generale della federatletica per passare ad altro incarico. Al suo posto, pare, dovrebbe subentrare Vincenzo Romano.

Rally di Sanremo. Auriol in testa con la Delta corre nella notte verso il trionfo

Lancia, colazione con brindisi

**DAL NOSTRO INVIATO
MARCO MAZZANTI**

SANREMO. La grancassa ha una larvata sordina. I generali della Lancia attendono l'ora x per liberare il grido di vittoria che si strozza in gola. Questa mattina dopo una notte rovente il Rally di Sanremo incomincerà la coppia campione. E in attesa della corona di alloro e della bottiglia di champagne, con due macchine saldamente in testa (Auriol davanti a Biasion), si preguista il sapore del trionfo. Che sarà salutato anche da una rappresentanza del gruppo Fiat, con Piero Fusaro, presidente della triste Ferrari di quest'anno che potrebbe lasciarsi scappare

qualcosa sul misterioso futuro della «rossa», e Paolo Cantarola, massima autorità della divisione auto dell'azienda torinese. Un malcelato senso di soddisfazione che non sconfinava nella spocchia, si rispecchia nelle parole delle due menti del reparto corsa, Giorgio Pianta e l'ingegnere Mario Petronio. Sentono di avere la corsa in pugno e, quel che più conta, sanno che lo spauracchio Sainz si è dissolto sugli sterminati della Toscana. I toni sfumati nascono da un misto di scarmanza e gentilezza d'agreement. Ma è indubbio che

sulla prova italiana di campionato del mondo che ha rimesso tutto in discussione, manca solo la certificazione finale, il sigillo di una classifica per il vero già abbondantemente designata. Resta il tempo per abbozzare un primo bilancio: un autocompiaciuto riconoscimento della qualità della Delta integrale 16 valvole e un «grazie» alla Michelin che «ci ha permesso con dei pneumatici perfetti di supportare la vettura». Si guarda già al dopo: sia per quanto riguarda gli ultimi e a questo punto decisivi appuntamenti agonistici, sia per quanto attiene all'organigramma della squadra della prossima stagione. Emerge tra pr-

denza e calcoli un orientamento: se Sainz non andrà oltre il gruppo e alle sue spalle classifica ingessata. Solo Sainz, impegnato in un personalissimo braccio di ferro (anche contro la sfortuna), ha conquistato due posizioni, passando dalla decima all'ottava poltrona. Tutto questo in attesa della notte dei lupi sui colli dell'entroterra ligure che darà l'ultima setacciata.

Classifica finale dopo la quarta tappa: 1) Auriol-Ocellini (Lancia Delta Jolly Fina) in 4:39'21"; 2) Biasion-Siviero (Lancia Martini) a 2'37"; 3) Schwarz-Hertz (Toyota Celica) a 4'08"; 4) Cerrato-Cerri (Lancia Fina) a 6'28";

18 OTTOBRE 1991

Giornata nazionale di iniziative del Pds con le lavoratrici e i lavoratori CONTRO IL CONDONO CONTRO I TICKETS CONTRO LE INIQUITA' FISCALI

<p>PIEMONTE IVREA - Olivetti TORINO - Fiat Miralori TORINO - Fs Portanuova TORINO - Fiat Rivalta TORINO (19/10) - Manifestazione TORINO - Fiat Porta 15</p> <p>LOMBARDIA MANTOVA - Facap SUZZARA - Tasselli VARESE - Augusta MILANO - Italtel MILANO - Zona 17 MILANO (17/10) - Alenia SESTO S. GIOVANNI - Assemblea pubblica lavoratori DESIO - Assemblea lavoratori desiano MONZA - Manifestazione MILANO - Atm</p> <p>VENETO VENEZIA (21/10) - Assemblea lavoratori chimici VICENZA - Manifestazione SCHIO - Assemblea</p> <p>LIIGURIA GENOVA - Cantiere Expo '92 LA SPEZIA (21/10) - SAVONA (19/10) - Ospedale CHIAVARI GENOVA - Assemblea</p>	<p>Mussi Chiamparino Chiamparino Marengo Velloni Stacchini</p> <p>Stefanni Stefanni Pellicani Andriani Andriani Minopoli Minopoli Mussi Mussi Minopoli</p> <p>Bassolino D'Alerna D'Alerna</p> <p>Achille Occhetto Andriani Giannotti Petruccioli Morando</p>	<p>FRIULI-V.G. PORDENONE - Assemblea pubblica UDINE - Assemblea pubblica</p> <p>EMILIA ROMAGNA BOLOGNA - Dalmas BOLOGNA - Sasib BOLOGNA (17/10) - Assemblea pubblica BOLOGNA (21/10) - Assemblea pubblica BOLOGNA (15/10) - Assemblea pubblica FORLI - Bartoletti PARMA - Bormioli RAVENNA - Manifestazione</p> <p>TOSCANA LIVORNO - Cantiere PISA - Praggio FIRENZE - Galileo</p> <p>MARCHE PESARO - Zona industriale ANCONA - Cantieri molo sud ANCONA - Fs MACERATA (23/10) - Manifestazione</p> <p>UMBRIA PERUGIA - Assemblea ass. categoria e sindacati PERUGIA - Ospedale TERNI - Ilva</p> <p>LAZIO POMEZIA (21/10) - Elmer</p>	<p>Visco Visco</p> <p>Forte Clò Morando Zani La Forgia La Forgia Masini, Salvati Ferrari Visani</p> <p>Quercini Butleri Chiarente</p> <p>Margheri Paci Paci Reichlin</p> <p>Salvi Salvi Veitroni</p> <p>Tortorella</p>	<p>ROMA - Tiburtina MONTALTO DI CASTRO - Centrale CASSINO - Fiat</p> <p>ABRUZZO L'AQUILA - Italtel CHIETI - Sevel Peugeot L'AQUILA - Assemblea pubblica lavoratori AVEZZANO (23/10) - Texas Instruments e Face TERAMO (19/10) - Assemblea pubblica PESCARA (19/10) VASTO (24/10)</p> <p>MOLISE TERMOLI - Fiat</p> <p>BASILICATA POLICORO - Assemblea</p> <p>CAMPANIA CASERTA - Olivetti CASERTA - Assemblea pubblica lavoratori AVELLINO (21/10) - Manifestazione</p> <p>PUGLIA BARI - Fiat BRINDISI (19/10) - Manifestazione TARANTO - Ilva TARANTO - Officine Bellè TARANTO - Assemblea pubblica lavoratori</p>	<p>Tortorella Fulvia Bandoli G. Berlinguer</p> <p>Testa Testa Livia Turco Salvi Minopoli Minucci</p> <p>Occhionero</p> <p>Curcio</p> <p>Ranieri Ranieri Reichlin</p> <p>Reichlin Reichlin Giannotti Giannotti</p>	<p>CALABRIA CATANZARO (19/10) - Manifestazione giovani disoccupati CROTONE - Assemblea lavoratori</p> <p>SARDEGNA PORTO TORRES - Zona industriale VILLA CIDRO (17/10) - Polo chimico</p> <p>SICILIA MESSINA (19/10) - Assemblea pubblica PALERMO - Cantiere navale PALERMO - Inps PALERMO - DL24 CATANIA (19/10) CATANIA (19/10)</p> <p>Sonero Talarico</p> <p>Angius Angius</p> <p>Morando Violante Violante Violante Fassino</p>
--	--	---	--	--	---	---

E inoltre incontri, assemblee, comizi nei luoghi di lavoro e nelle fabbriche delle città di: Alessandria, Milano, Novara, Asti, Brescia, Nerviano, Sesto S. Giovanni, Legnano, Pavia, Rho, Abbiategrasso, Cinisello, Trezzano, Varese, Lodi, Padova, Schio, Udine, La Spezia, Savona, Ravenna, Forlì, Bologna, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Modena, Rimini, Massa Carrara, Livorno, Piombino, Siena, Firenze, Grosseto, Lucca, Viareggio, Ascoli, S. Benedetto, Macerata, Terni, Viterbo, Rieti, Frosinone, Anagni, Isola Liri, Fuggio, Tivoli, Colleferro, Latina, Acquafredda, Camano, Capranica, Castel S. Elia, Civita Castellana, Narni, Nepi, Ronciglione, Vitorchiano, Sulmona, Vasto, Pescara, Avezzano, Boiano, Salerno, Napoli, Benevento, Avellino, Foggia, Cerano, Lecce, Pistoia, Melfi, Campobasso, Potenza, Matera, Crotone, Cosenza, Reggio Calabria, Catanzaro, Ottana, Macomer, Nuoro, Fiume Santo, Sassari, Olbia, Arzachena, Carbonia, La Maddalena, Città di Castello, Cagliari, Suzzara, Bergamo, Iglesias, Lanusei, Arbatax, Castelsardo.

BASTA CON L'ITALIA DELLE INGIUSTIZIE